



Determina n. 20/19 del 31/07/2019

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) esterno [CIG n. Z5729C23AC – CUP n. B42F17000660009] – Determina a contrarre.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le modifiche di forma al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia presentate in data 18 maggio 2017 e accettate il 30 maggio 2017, ai sensi dell'art. 11 lett. c) del Reg. 1305/2013;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta dell'11/02/2016;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Sud-Est Barese (di seguito, per brevità, GAL SEB), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL SEB sottoscritta in data 08/11/2017, registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di Bari dell'Agenzia delle Entrate al n° 293;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4/2016 modificate e integrate con deliberazione del 01/03/2018 n. 206;

VISTO l'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 che stabilisce che per ogni singola acquisizione di fornitura e servizi e per la realizzazione di ogni lavoro deve essere nominato un Responsabile Unico del Procedimento il quale, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal Codice che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti;



PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



GRUPPO DI AZIONE LOCALE SUD-EST BARESE S.c.a r.l

Via Nino Rota, 28/A
70042 Mola di Bari (BA)
P. IVA 07001380729

Tel. +39 080 4737490
Skype: galseb2010

www.galseb.it
info@galseb.it
galseb@gigapec.it

RICHIAMATO l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016 il quale dispone che "[omissis] Nella procedura di cui all'art. 36 comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

DATO ATTO che l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevede, altresì, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'art. 36 commi 6 e 7 del d.lgs. 50/2016, che in riferimento alla facoltà del ricorso al mercato elettronico (come stabilito dall'art. 1, comma 450, l. 296/2006; art. 9, comma 3, d.l. 66/2014) per le procedure sotto soglia, rinvia al regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies la disciplina delle modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Considerato che nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata e che fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista, che consente il ricorso agli elenchi degli operatori economici;

CONSIDERATO che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a € 5.000,00 (IVA esclusa) non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico (come stabilito dall'art. 1, comma 450, L. 27/12/2006 n. 296);

VISTO il Regolamento interno del GAL SEB approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 04/04/2019;

CONSIDERATO che per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiori a € 5.000,00 (IVA esclusa) non vi è obbligo di ricorso al mercato elettronico (come stabilito dall'art. 1, comma 450, L. 27/12/2006 n. 296);

VISTO il verbale del CdA del 25/07/2019 con il quale si è deliberato di attivare la procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) esterno attraverso richiesta di preventivo inviata ad almeno n. 3 società specializzate nel settore;

CONSIDERATO che la delibera sopra richiamata ha, altresì, stabilito le seguenti condizioni:

- criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, RUP): dott. Arcangelo Cirone

CONSIDERATA l'opportunità di non frazionare l'appalto in lotti, vista l'unitarietà dell'oggetto del servizio;

ACQUISITO il CIG n. Z5729C23AC;

DETERMINA

- attivare una procedura a evidenza pubblica ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento diretto del servizio di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) esterno da eseguirsi mediante richiesta di preventivo rivolto ai n. 3 società specializzate nel servizio in questione; criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera c) del D. Lgs. n. 50/2016;
- di approvare il modello di richiesta di preventivo che si allega alla presente;
- di stabilire che la formalizzazione del rapporto con l'aggiudicatario avverrà mediante sottoscrizione di apposita lettera di ordinazione;
- di dare atto che il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Responsabile Unico del Procedimento


(dott. Arcangelo Cirone)